

NUOVI REQUISITI DI ACCESSO AI PERCORSI ABILITANTI (FIT- FORMAZIONE INIZIALE E TIROCINIO) PER LE CLASSI A11 (EX 051/A), A12 (EX 050/A), A22 (EX 043/A) E ALLA NUOVA A23 (ITALIANO L2)

Si fa presente che la materia è ancora in via di definizione.

Si forniscono qui informazioni relative allo stato attuale dei lavori (alla data di luglio 2017); le norme potrebbero ancora subire modifiche durante l'iter legislativo.

Si pregano quindi gli studenti interessati di prestare attenzione a eventuali nuovi decreti e seguire, anche sul sito del CdS, eventuali aggiornamenti che provvederemo a pubblicare.

Il **D.P. n. 19 del 14 febbraio 2016** che disciplina il nuovo reclutamento del personale docente per la scuola secondaria stabilisce la creazione di percorsi abilitanti, in decreti successivi denominati **FIT (Formazione Iniziale e Tirocinio)**, della **durata di 3 anni, a numero chiuso e retribuiti** che vanno a sostituire definitivamente il TFA e i concorsi per l'abilitazione all'insegnamento.

L'accesso all'insegnamento risulterà così molto più definito e limitato. La norma dovrebbe consentire, al termine di tale percorso, la possibilità per tutti gli abilitati di entrare nei ranghi degli insegnanti stabilizzati senza più precariato, poiché il numero degli abilitati sarà proporzionato ai pensionamenti.

Il Ministero prevede di poter far partire tali concorsi già nel 2018, ma in questa fase iniziale i posti verosimilmente non saranno molti poiché sarà necessario tenere in considerazione che nel 2020-21, a conclusione del triennio del primo FIT, ci saranno ancora da assorbire molti docenti presenti nelle graduatorie a esaurimento, i vincitori del concorso del 2016, gli iscritti nelle graduatorie regionali (che dovrebbero aprirsi nella primavera 2018) ecc...

In merito alle modalità di accesso ai FIT, al momento si parla di 2 PROVE SCRITTE e 1 ORALE (con una terza prova scritta per il sostegno).

Al termine sia del primo sia del secondo anno i tirocinanti dovranno superare una prova che consentirà loro di proseguire il percorso; la valutazione positiva del terzo anno consentirà invece l'assunzione a tempo indeterminato senza l'ulteriore anno di prova (in vigore invece in questo momento).

Per ulteriori informazioni si rimanda al D.L. 13 aprile 2017, n. 59 (<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00067/sg>)

Per poter provare l'accesso ai FIT sarà necessario possedere alcuni requisiti:

1. laurea magistrale (o laurea vecchio ordinamento, o nuovo ordinamento equivalente) riconosciuta tra quelle idonee ad aver formato i candidati in certe discipline (quelle previste per le specifiche classi d'insegnamento);
2. un numero prestabilito di CFU in determinati ambiti disciplinari (vedi oltre)

(in merito ai punti 1. e 2. cfr. tabella allegata al decreto in <http://www.istruzione.it/allegati/2016/D.P.R.14 febbraio 2016 n.19 Tabella A.pdf>)

3. 24 CFU nei settori antropo-psico-pedagogici-metodologici

Una recente revisione del D.P. ha stabilito la necessità che tali CFU vengano conseguita PRIMA di iniziare il percorso (e non durante i FIT come inizialmente si ventilava).

In questo momento di transizione, salvo restando la possibilità per chi è ancora in corso di ricorrere agli ESAMI SOVRANNUMERARI o a SCELTA se previsti, è possibile recuperare tali CFU mediante l'iscrizione ai corsi singoli.

Il CUN (Consiglio Universitario Nazionale) in una nota del 14/06/2017 **propone** al Ministero una "Disciplina di transizione" (che dovrà essere eventualmente accettata nel decreto attuativo) per i già laureati e per quelli che conseguiranno il titolo entro il 2019-20 che considera come validi ai fini del riconoscimento:

1. tutti i settori di M-PSI (psicologia)
2. tutti i settori di M-PED (pedagogia)
3. tutti i settori di M-DEA e M-FIL/03 (demo-antropologia)
4. per la A11: L-LIN/01, L-FIL-LET/04, 10 e 12, L-ANT/02 e 03, M-STO/01, 02 e 04, M-GGR/01 e 02
per la A12 e la A22: L-LIN/01 e 02, L-FIL-LET/10 e 12, L-ANT/02 e 03, M-STO/01, 02 e 04, M-GGR/01 e 02
per la A23: L-LIN/01 e 02, L-FIL-LET/12.

I FIT coerenti con il percorso di laurea magistrale **LM14** sono quelli relativi alle classi di concorso **A11 (ex 051/A)**, **A12 (ex 050/A)** e **A22 (ex 043/A)** per questo motivo di seguito ci si limita a segnalare i CFU utili in merito a queste classi concorsuali.

Si rammenta che le lauree vanno "a cascata", ovvero la più complessa, la **A11 (ex 51/A)- Discipline letterarie e latino nei licei e negli istituti magistrali**, assorbe le due che le stanno sotto ovvero:

- la **A12 (ex 050/A)-Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado (istituti superiori non liceali)**;

- la **A22 (ex 43/A) - Italiano, storia e geografia nella scuola secondaria di primo grado (scuole medie)**

e la stessa cosa avviene per la A12 con la A22.

Il conseguimento dell'abilitazione nella classe più in alto dovrebbe dunque comportare l'abilitazione anche in quelle che le stanno sotto.

IMPORTANTE: i CFU si accumulano lungo l'intera carriera universitaria dello studente, tenendo quindi conto del percorso triennale e di quello magistrale LM14

CFU per accedere alla A11:

24 CFU L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina)

12 CFU L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana)

12 CFU L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana)

12 CFU L-LIN/01 (Linguistica generale)

12 CFU M-GGR/01 (geografia)

12 CFU L-ANT/02 o 03 (storia greca o romana)

12 CFU M-STO/01 o 02 o 04 (storia medievale, moderna, contemporanea)

CFU per accedere alla A12 e alla A22:

Lo specchietto di riferimento per l'accesso alla A12 (materie letterarie non nei licei) e alla A22 (scuola secondaria di primo grado) è uguale a quello della A11 salvo pochissimi casi:

- per tutte e due i **CFU di LATINO** richiesti **scendono a 12**;
- per la **A12** i **CFU delle STORIE** devono essere **sempre 24** e si devono prendere **un po' in L-ANT/02 o 03 (ovvero nelle storie antiche) e un po' in M-STO/01 o 02 o 04 (ovvero nella storie moderne), per questa classe non è dunque obbligatorio** conseguire 12 CFU nelle storie antiche e 12 CFU nelle storie moderne (dunque se ne possono ottenere anche 18 da una parte e 6 dall'altra);
- per la **A22** i **CFU delle STORIE** **scendono a 12** con la **scelta indistinta** tra i settori **L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04** (cioè una parte, non specificata numericamente, deve essere acquisita in L-ANT/02 o 03 e una parte altrettanto non definita in M-STO/01 o 02 o 04).

CFU per accedere alla A23

Nel decreto è stata introdotta una nuova classe abilitante, la **A23 – Italiano lingua per discenti stranieri** (ovvero italiano L2).

Anche in questo caso lo specchietto di riferimento generale resta quello riportato per la A11 con le seguenti modifiche:

- i **CFU di latino** sono **12**
- i **CFU di L-FIL-LET/10** sono **6**
- i **CFU di STORIA** sono **6** con la scelta **indistinta** tra i settori **L-ANT/02 o 03** e **M-STO/01 o 02 o 04**.
- i CFU di **M-GGR/01** sono **6**
- **bisogna aggiungere 12 CFU di L-LIN/02 (Didattica delle lingue moderne)** che al momento possono essere ottenuti tramite i CFU A SCELTA o attraverso ESAMI SOVRANNUMERARI.

N.B.: per l'accesso a questa classe concorsuale è **necessario essere in possesso di un titolo suppletivo attestante una formazione in ITALIANO L2 avvenuta al di fuori del percorso formativo di laurea** (scuola di specializzazione, master) approvati dal MIUR (quindi solo alta formazione compiuta attraverso percorsi riconosciuti a livello ministeriale).